

PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 NEL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 06/MEDS-09 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA - SSD MEDS-09/A ONCOLOGIA MEDICA - DIPARTIMENTO DI MEDICINA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA - CODICE BP327

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura comparativa nominata con D.R. Repertorio n. 1338/2024 composta da:

Prof. Francesco Grossi, professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-09 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia, SSD MEDS-09/A Oncologia medica dell'Università degli Studi dell'Insubria;

Prof. Mario Scartozzi, professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-09 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia, SSD MEDS-09/A Oncologia medica dell'Università degli Studi di Cagliari;

Prof.ssa Silvia Novello, professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-09 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia, SSD MEDS-09/A Oncologia medica dell'Università degli Studi di Torino;

si riunisce al completo il giorno 08/01/25 alle ore 09:00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento di Ateneo in materia, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Silvia Novello e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Grossi.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, nonché dell'attività clinico-assistenziale.

- presa visione dei nominativi, delle domande e della documentazione dei candidati tramite piattaforma PICA-Cineca solo dopo la pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo ufficiale e nel sito internet istituzionale di Ateneo (sezione bandi e concorsi – pagina della procedura concorsuale);
- discussione con i candidati, in seduta pubblica, sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche presentate per la partecipazione alla procedura, sul curriculum vitae, e sull'attività didattica;
- valutazione delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e dell'attività clinico-assistenziale di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;
- valutazione comparativa dei candidati attraverso la formulazione di un giudizio finale complessivo/comparativo, sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione per ciascun candidato. Tale valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito, con deliberazione da assumere all'unanimità oppure a maggioranza assoluta dei componenti.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare i candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati verranno considerati:

- a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si terrà conto dei seguenti criteri:

1. l'ordine dei nomi: la posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
2. l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione;
3. ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 10 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 4 del bando, le pubblicazioni contenute nell'elenco, ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Visto l'uso consolidato a livello internazionale nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, così come calcolati dalle banche dati (Scopus e Web of Science).

1. numero medio di citazioni per le pubblicazioni presentate;

2. "impact factor" totale delle pubblicazioni presentate;
3. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto dell'intera produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, oltre all'analisi delle pubblicazioni presentate da analizzarsi secondo i criteri sopra descritti, la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- c) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) capacità di attrarre finanziamenti competitivi;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- f) collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- g) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionali e internazionali.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura.
- c) attività di tipo seminariale, di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio dei candidati verranno considerate il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, ad impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso l'Università, rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali si terrà conto della congruenza e della coerenza della complessiva attività clinica del candidato con gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura. Sono considerate altresì la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi per la prosecuzione dei lavori il giorno 22/01/25 alle ore 11:00 in modalità telematica.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della discussione in seduta pubblica telematica con i candidati avvenga il giorno 4/02/25 alle ore 09:00 nel rispetto delle *“linee guida per lo svolgimento in modalità telematica della discussione pubblica con i candidati nelle procedure di reclutamento dei professori e ricercatori ai*

sensi della legge 30 dicembre 2010 n. 240” pubblicate nel sito internet istituzionale alla pagina della procedura in oggetto.

La Commissione prende atto, in base a quanto comunicato dall’Ufficio, che alla procedura partecipano n. 2 candidati.

La seduta è tolta alle ore 09:45.

Il presente verbale, letto e approvato seduta stante, sarà sottoscritto e inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all’indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Torino, 08/01/25

La Commissione

Prof.ssa Silvia Novello (Presidente) *firmato digitalmente*

Prof. Francesco Grossi (Segretario) *firmato digitalmente*

Prof. Mario Scartozzi *firmato digitalmente*